

la PARROCCHIA

NUMERO 1

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

GENNAIO 2017

La ricchezza dei ministeri-servizi nella Chiesa

San Paolo nella Prima lettera ai Corinzi paragona la Chiesa al corpo formato da tante membra. Con questo paragone l'apostolo dice che la chiesa vive per l'apporto di tutti i suoi membri, che al suo interno svolgono servizi e compiti diversi. Il Signore con una particolare vocazione chiama a essere parte attiva nella comunità.

[La "biodiversità" all'interno della Chiesa favorisce la stabilità della "Parola". Una più vasta varietà di punti di vista assicura la naturale sostenibilità della "vita" in tutte le sue accezioni (materiali e spirituali), così come un ecosistema naturale in buona salute sopporta meglio un disturbo, una malattia o un'intemperie, e reagisce meglio.] ndr



Possiamo evidenziare una triplice distinzione.

a) I ministeri ordinati: si fondano sul sacramento dell'ordine, quali l'episcopato, il presbiterato e il diaconato.

- L'**episcopato** e il **presbiterato** sono ministeri che configurano in maniera speciale a Cristo, sommo ed eterno sacerdote. Essi operano nel nome e con l'autorità di Gesù.
- Nella predicazione, nella celebrazione dei sacramenti, totalmente a servizio delle comunità cristiane, in particolare il vescovo che è, nella propria comunità, il centro unificatore, il segno visibile di Gesù, capo della chiesa. Il loro servizio, in ambito celebrativo, si esprime nella presidenza e nella guida della preghiera, coinvolgendo tutta l'assemblea in un'azione liturgica comune.
- Il **diaconato**, a sua volta, è un ministero di servizio. Egli è il segno sacramentale, la testimonianza visibile, la manifestazione della vocazione diaconale alla quale tutta la chiesa è chiamata. A tale riguardo, all'inizio della celebrazione, il servizio dell'accoglienza può essere svolto dal diacono stesso, con particolare attenzione verso gli ultimi, i poveri, gli emarginati. Durante la celebrazione poi le possibilità di «servire» sono molte, in particolare nei confronti della Parola. Infatti, non solo gli spetta la proclamazione del vangelo, ma la possibilità, secondo l'opportunità, di tenere qualche volta l'omelia. La sua presenza - equilibrata e dignitosa - si rivela quindi di grande utilità per una declericalizzazione della liturgia.

b) I ministeri istituiti: godono di una certa stabilità in ragione del loro rapporto più diretto con i bisogni e le attività istituzionali della chiesa.

Vengono conferiti attraverso un atto liturgico. In questo ambito si collocano l'accollato, il lettorato e il ministero straordinario della comunione.

- L'**accollato** è istituito per il servizio all'altare che cura con attenzione e sensibilità -, per aiutare il sacerdote e il diacono nello svolgimento rituale della celebrazione (preparando la mensa, porgendo i doni dei fedeli, deponendo sull'altare il pane e il vino, aiutando nel riporre e purificare i vasi sacri), e per distribuire l'eucaristia ai fedeli.
- Il **lettorato** è istituito per proclamare la parola di Dio non al modo di un registratore tanto perfetto quanto freddo -, ma per renderla viva, relazionale, salvifica. Occorre tecnica, preparazione e fede. Poiché il lettorato istituito, oltre ad essere molto impegnativo sotto il profilo della preparazione, del discernimento e dell'esercizio, è anche restrittivo dal momento che ne sono escluse le donne, concretamente nelle parrocchie prevalgono i lettori «di fatto», semplicemente riconosciuti, donne incluse. In ogni caso, sia il lettore istituito che il lettore di fatto, in forza del legame che unisce la celebrazione ad altre espressioni con cui si vive e testimonia la fede, è tenuto anche ad aprirsi alle varie forme dell'annuncio della Parola.
- Il **ministero straordinario della comunione** è istituito per distribuire la comunione in chiesa e ai fratelli che sono impossibilitati a parteciparvi di persona. D'altra parte non deve essere inteso come un «distributore di ostie». Per questo va inserito nel contesto più ampio che prevede la preparazione della celebrazione e la cura pastorale degli infermi.

continua in 3° pagina

Figli Accolti Figli Perdonati



Sabato 26 novembre, con i bambini delle comunità dei **Figli Accolti** e dei **Figli Perdonati**, abbiamo fatto la prima uscita di quest'anno liturgico! Era inizio avvento, dove potevamo andare se non a vedere un presepe? E quale visitare se non quello dei frati?

Ai bambini è piaciuto tantissimo! Alcuni dei più piccoli non lo avevano mai visto! Sono rimasti a bocca aperta, che emozione vederli così meravigliati! È stato bello ascoltare frate Gian Luigi che ci ha raccontato una storia, e bella anche la passeggiata tutti insieme... complice la giornata di sole e lo splendido panorama!

Serena

Figli molto amati... pronti ad amare



Eccoci, siamo i figli amati, i bambini che vivono il secondo anno del percorso del catechismo. Siamo 9: Lorenzo, Manuel, Emanuele, Martina, Alessia, Filippo, Varvara, Nicolò e Leonardo. Se lo scorso anno abbiamo scoperto che accanto a noi c'è sempre un amico speciale che ci accoglie, Gesù, quest'anno stiamo provando a gustare l'abbraccio di Dio Padre di cui Gesù ci ha parlato. In questo primo periodo dell'anno abbiamo vissuto due momenti particolarmente importanti: la giornata di condivisione a fine novembre, e la visita ai primi presepi pronti qui a Sestri.

È stato bello ritrovarci per celebrare insieme la Messa alle 10 del 27 novembre, accompagnati dai nostri genitori, per poi salire con loro nelle aule e scoprire che **qualche volta... anche loro vanno a catechismo come noi**. Mentre Giovanni raccontava loro quello che stiamo facendo passo dopo passo, e li invitava a ripensare al momento del nostro Battesimo, noi con Nadia facevamo una tombola speciale, e ci siamo divertiti un sacco fino all'ora di pranzo. Ci è piaciuto molto accorgerci che la tavola di casa si è allargata per fare spazio a tutti, perché tutti insieme è veramente più bello.

Ma le nostre avventure non sono finite qui. Infatti il 10 dicembre siamo andati tutti insieme ad ammirare i presepi che, nella nostra parrocchia e nella chiesa dei Frati, erano già pronti! Quasi un'anticipazione del Natale... e l'aria di festa si sentiva veramente! Abbiamo potuto guardare tanti personaggi, persone semplici che vivono la loro vita di tutti i giorni e che si mettono in cammino verso la capanna di Betlemme, percorrendo la strada di giorno e di notte, guidati dagli angeli e dalla stella! Presto metteremo Gesù Bambino anche nel nostro presepe e allora sarà veramente e pienamente Natale!

i figli amati

Sui passi di Amoris Laetitia - per essere famiglie sane nella vita quotidiana

Domenica 13 novembre un gruppetto di famiglie ha ripreso il suo cammino annuale di ascolto della Parola di Dio e di condivisione del proprio cammino di vita quotidiana. La riflessione di quest'anno parte dall'Esortazione Apostolica Amoris Laetitia di Papa Francesco. In particolare ci siamo lasciati guidare dalle parole del capitolo 4 in cui si traccia il ritratto della famiglia cristiana alla luce del Vangelo.

Abbiamo fatto memoria di un antico testo che racconta della vita dei cristiani dei primi secoli che si esprime così: **"I cristiani né per regione, né per voce, né per costumi sono da distinguere dagli altri uomini. Infatti, non abitano città proprie, né usano un gergo che si differenzia, né conducono un genere di vita speciale.**

Vivendo in città greche e barbare, testimoniano un metodo di vita sociale mirabile e indubbiamente paradossale. Si sposano come tutti e generano figli, ma non gettano i neonati. Mettono in comune la mensa, ma non il letto. Sono nella carne, ma non vivono secondo la carne. Dimorano nella terra, ma hanno la loro cittadinanza nel cielo." Ci siamo resi conto che, nei primi anni di fidanzamento e di matrimonio, le parole della lettera a Diogneto possano essere più facilmente condivisibili, ma col passare del tempo la frenetica routine quotidiana, gli impegni e le responsabilità che aumentano, rischiano di farci scivolare lungo una deriva che, a lungo termine, può risultare pericolosa.

continua in 3° pagina

"Ministeri" - continua dalla 1° pagina

c) I ministeri di fatto: sono servizi piuttosto occasionali, spontanei e passeggeri, che si caratterizzano per una minore stabilità.

In ogni caso si tratta di un riconoscimento ufficiale che conferisce autorità alla persona o a un gruppo per assolvere un ministero. Ne elenchiamo alcuni:

- il **servizio del commentatore**: aiuta i fedeli ad entrare pienamente nella celebrazione con opportune monizioni e indicazioni che focalizzano i vari momenti rituali
- il **servizio del salmista**: può recitare il salmo secondo il suo ritmo poetico, come fanno i migliori dicitori di poesie oppure su un tono di cantillazione di alcune note. È di grandissima utilità per ridare dignità e incisività non solo al salmo, ma a tutta la liturgia della Parola, che diventa così non tanto un momento dottrinale, ma un momento celebrativo di alta intensità spirituale;
- il **servizio della carità**: raccolta delle offerte, presentazione dei doni;
- il **servizio dell'accoglienza**: non è un semplice gesto d'attenzione umana, ma un'attuazione del comando biblico dell'ospitalità, perché Dio entra in comunione con l'uomo anche attraverso le mediazioni umane più semplici;
- il **servizio del coro e dell'organista**: musica e canto non sono accessori estetici alla celebrazione, ma integranti e insostituibili. La preghiera, il canto e la musica devono fondersi in una lode comunitaria di Dio, all'insegna di un unico atto liturgico fondamentale;
- il **servizio del cantore**: intona i canti dell'assemblea ed eventualmente canta da solista alcuni versetti. Egli non dirige l'assemblea come se questa fosse una corale, ma s'impegna per primo a cantare, con una voce gradevole e giusta, sollecitando così l'assemblea a unirsi al canto;
- il **servizio del gruppo liturgico**: è un servizio nei confronti della comunità, per aiutarla a celebrare sempre meglio;
- il **servizio del ministrante** - non solo fanciulli, ma anche ragazzi/e, adolescenti e giovani -: compiti ausiliari (portare la croce, i candelieri, porgere e sostenere il messale al presidente, suonare il campanello, ecc.), per far procedere la celebrazione con ordine, dignità e bellezza;

Il giorno 22 gennaio alla messa delle dieci, vivremo uno speciale appuntamento. **Il Vescovo conferirà il ministero del lettore a Giovanni** che in quest'occasione vive un'altra tappa del cammino verso il diaconato. Questa celebrazione è un'occasione per tutti per riflettere sulla partecipazione attiva alla vita della nostra comunità. Abbiamo, infatti, bisogno di una maggiore collaborazione, specialmente di animatori della liturgia, di catechisti e di ministri della comunione.

il parroco don Luciano

"Amoris Laetitia" - continua dalla 2° pagina

Papa Francesco nell'Esortazione Apostolica *Amoris Laetitia* nel Cap 4. prova allora ad aiutarci a tenere gli occhi aperti per non incorrere in questo pericolo e per avere in tasca l'antidoto qualora ci accorgiamo che stiamo scivolando. Lo strumento che usa è il famoso testo dell'Inno alla Carità della prima lettera ai Corinzi (13,4-7) e, sul finire del capitolo, traccia una sorta di sintesi che può illuminare la vita della nostra coppia giorno per giorno, lungo ciascuna stagione della vita. Infatti dice il Papa: *"Non possiamo prometterci di avere gli stessi sentimenti per tutta la vita. Ma possiamo certamente avere un progetto comune stabile, impegnarci ad amarci e a vivere uniti finché la morte non ci separi, e vivere sempre una ricca intimità. L'amore che ci promettiamo supera ogni emozione, sentimento o stato d'animo, sebbene possa includerli. È un voler bene più profondo, con una decisione del cuore che coinvolge tutta l'esistenza. Così, in mezzo ad un conflitto non risolto, e benché molti sentimenti confusi si aggirino nel cuore, si mantiene viva ogni giorno la decisione di amare, di appartenersi, di condividere la vita intera e di continuare ad amarsi e perdonarsi. Ciascuno dei due compie un cammino di crescita e di cambiamento personale. Nel corso di tale cammino, l'amore celebra ogni passo e ogni nuova tappa."*

L'amore di cui parla papa Francesco, non è qualcosa di superficiale e passeggero, ma cammina indissolubilmente unito all'onore che ci siamo promessi l'un l'altro il giorno delle nozze. Nella relazione coniugale è importante la stima, non soltanto l'amore; eppure essa è molto spesso un valore disatteso. Nel rituale delle nozze e nelle promesse matrimoniali, noi abbiamo solennemente proclamato: "... prometto di amarti e onorarti...". Quell'onore non

è un dettaglio trascurabile... come molti pensano. Ti onoro quando tengo alta sempre la tua stima e il rispetto. Proprio perché ti stimo non voglio sottometterti, non penserò che dici sciocchezze quando la pensi diversamente da me, ma penso che tu vali molto e mi sento onorato di essere tuo alleato. Si può dire che l'onore tra coniugi ha che fare con la regalità. Si onora il re o la regina. *È così bello, quando si ama, cedere il passo, lasciare che lei (lui) cresca ed io diminuisca, avere più piacere dei suoi successi che dei miei.*

Il Santo Padre nell'Esortazione riconosce poi, che questo cammino non può risolversi in uno sforzo umano al limite dell'eroico: *"Ma nulla di questo è possibile se non si invoca lo Spirito Santo, se non si grida ogni giorno chiedendo la sua grazia, se non si cerca la sua forza soprannaturale, se non gli si richiede ansiosamente che effonda il suo fuoco sopra il nostro amore per rafforzarlo, orientarlo e trasformarlo in ogni nuova situazione."*

Al momento della proposta su queste tematiche, ha fatto seguito un tempo prezioso in cui ciascuna coppia ha potuto confrontarsi e dialogare a partire da alcune domande per poi ritrovarsi insieme per la condivisione di tante piccole-grandi perle preziose e per l'immane merenda a base di dolce preparato da don Luciano!

Grazie al lavoro serio e motivato di tutti questa occasione di incontro e di confronto è stata un arricchimento e uno stimolo a continuare a camminare per prepararci al prossimo incontro sul tema della Stima nella coppia.

Giovanni e Paola

Attività ACLI in Gennaio - tesseramento 2017, costo invariato: 15 euro -- Circolo aperto da Lun a Ven 8,30-11,30 15-18 via Settorio 14 - tel. 0185-487318 sabato pomeriggio e domenica mattina: bar, TV, libri, giornali, gioco delle carte ecc.

giovedì 5 ore 15,30 "I Ragazzi dei Frati" presentano il loro Concerto natalizio di canti e poesie in dialetto genovese e sestrino
da mercoledì 11 riprende il settimanale Gioco della TOMBOLA (tutti i mercoledì, alle ORE 15,30)

venerdì 27 ore 15,30 la dr.ssa G. BERSELLINI, nei locali del circolo, tratterà il tema: "MEDICINA ALTERNATIVA"

tutti i lunedì alle ore 15: Corso di Francese aperto a tutti

La luce di un gesto - per un Natale di fraternità

Fino al 31 gennaio associazioni, parrocchie, circoli, cittadini attivi si prodigheranno per raccogliere fondi per sostenere le famiglie del territorio, la ricostruzione delle aree colpite dal terremoto e a fornire supporto nelle zone più disagiate del mondo. Beneficeranno della raccolta fondi:

i **Centri di Ascolto Caritas** cittadini, con sede a San Bartolomeo e Sant' Antonio: luoghi in cui, grazie al lavoro dei volontari, le persone in difficoltà vengono accolte, sostenuti e spesso anche il collaborano con i servizi sociali, aiutati anche economicamente.

il **Centro unico di Distribuzione Alimentare**, promosso dal Comune di Sestri Levante insieme alla Caritas Diocesana, alle parrocchie di Sestri Levante e Casarza Ligure. Il centro si occupa della raccolta di generi alimentari e di prodotti per la pulizia della casa e della persona e della loro ridistribuzione a nuclei familiari che si trovino in una situazione di difficoltà. Il centro – che ha sede a San Bartolomeo - ha una convenzione con il Banco alimentare nazionale, ma le tante richieste presenti sul territorio esauriscono gli approvvigionamenti.

Sostegno alle popolazioni terremotate attraverso canali istituzionali lavorano per la **ricostruzione del Centro Civico di Arquata del Tronto**, una delle città maggiormente colpite dal sisma del 24 agosto. Su segnalazione di ProciArchi e in accordo con l'Amministrazione di Arquata si è deciso di sostenere la ricostruzione del Centro Civico polivalente insieme alle altre Amministrazioni del Tigullio aderenti.

Cooperazione internazionale con le nostre associazioni:

Semi di Speranza per permettere ai bambini del Rwanda di avere cure mediche, **Associazione Bambini nel Deserto** per progetto "Dispensario a Toubab Dialaw" (Senegal) che consentirà di fornire di acqua potabile a bambini e donne del villaggio.

Associazione Civitas Humana per progetto "Colorando la speranza" a favore dell'infanzia abbandonata in Romania.

Tante saranno le iniziative in città: come sempre **si impegneranno le scuole** organizzando attività di finanziamento, **i circoli** con le cene, **le parrocchie** attraverso le raccolte, gli anziani della **Terza Età** e della **Tenda**, le associazioni e il **Centro Giovani Casette Rosse** con la loro creatività.

E infine riproporremo il **Caffè per la Luce di un Gesto**, per cui si potrà lasciare una piccola offerta in tutti i bar, ristoranti, attività commerciali che aderiranno nell' apposito contenitore. L' IBAN - intestato all'associazione Baia delle Favole - per effettuare le donazioni è: **IT40V0617532230000001177880**.

L'Amministrazione Comunale sosterrà l'iniziativa attraverso un contributo di 13.325 euro di cui 13.160,60 derivanti dalla riduzione delle indennità del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale e degli Assessori e attraverso un ulteriore contributo dato a dicembre da Consiglieri Comunali, Assessori, Presidente del Consiglio e Sindaco.

RICORDA in GENNAIO - la Messa delle 12 nei festivi è sospesa fino a Pasqua

1 domenica - Maria madre di Dio - l'orario messe è festivo - Giornata mondiale della Pace: "La non violenza: stile per una politica della pace"

6 venerdì - Epifania del Signore - Solennità - Messe con orario festivo - 1° venerdì del mese

8 domenica - ore 10 - Messa per le due bambine battezzate nel 2016: Caterina ed Elisabetta

13 venerdì - riprende il catechismo in Santa Maria di Nazareth per la comunità dei discepoli

14 sabato - ore 15 - riprende il catechismo in S. Antonio per la comunità dei figli

17 martedì ore 21 - incontro a San Bartolomeo sul tema "Rinnovare la pastorale parrocchiale alla luce della Evangelii Gaudium"

18 - 25 - ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani

22 domenica - ore 10 - il Vescovo conferisce il "lettorato" a Giovanni Ranieri

23 lunedì - ore 21 - Consiglio Pastorale Parrocchiale

23-30 - Settimana della carità - raccolta di generi alimentari per il Centro unico di distribuzione di S.Bartolomeo

29 domenica - dalle 15 alle 17 - Ritiro parrocchiale mensile

ANNO A - Matteo

Epifania del Signore - 6 gen - Is 60,1-6; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12

Battesimo del Signore - 8 gen - Is 42,1-4.6-7; At 10,34-38; Mt 3,13-17

II TO - 15 gen - Is 49,3.5-6; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34

III TO - 22 gen - Is 8,23b - 9,3; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23

IV TO Sof - 29 gen - Sof 2,3; 3,12-13; 1Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a

ARCHIVIO

I NOSTRI DEFUNTI

BARANI Renzo deceduto il 7-12-2016

FABBRI Adalgisa deceduta l' 11-12-2016

LAGUTAIN Anna Maria deceduta il 16-12- 2016

La nostra comunità eleva al Signore preghiere di suffragio per i cari defunti e invoca da Lui il conforto per i familiari

HANNO DONATO alla PARROCCHIA

N.N. per la parrocchia euro 50

MAGGI Elena per preghiere ai suoi cari defunti

euro 50

DIGHERO Delmino per la parrocchia euro 20

per il funerale di BARANI Enzo euro 300

per il funerale di LAGUTAIN Anna Maria euro 100

per il funerale di FABBRI Adalgisa euro 50

HANNO DONATO alle MISSIONI

N.N. euro 50

N.N. euro 50

N.N. euro 50

N.N. euro 50

N.N. euro 250

ORARIO Ss.MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 9,30 - 18,00

Festivi: 8,30 - 10 - 18,00

Rosario: 17,30

S.PIETRO IN VINC. Dom. 8,00

S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9

Sabato e Prefestivi: 17,30

Festivi: 9,30 - 11,30 - 17,30

FRATI CAPPUCINI

Feriali: 8,00

Festivi: 8,30 - 10,30

CAPPELLA OSP. Dom. 15,30

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

31-12 07-01 CENTRALE

07-01 14-01 CARPANI (Riva)

14-01 21-01 INTERNAZIONALE

21-01 28-01 PILA

28-01 04-02 COMUNALE

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

DIRETTORE RESPONSABILE:

AVV. DAVIDE GIAMPETRUZZI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI